

FLC CGIL
federazione
lavoratori
della CONOSCENZA

Dirigenti Scolastici

NOTIZIARIO NAZIONALE

033/2014 – 21 Giugno 2014

REDAZIONE : R. Ciuffreda - Coordinamento Nazionale STRUTTURA COMPARTO NAZIONALE DIRIGENTI SCOLASTICI FLC

IN PRIMO PIANO



**DIRIGENTI
SCOLASTICI**

01. Avviate le assunzioni dei dirigenti scolastici e la definizione dell'organico 2014-2015

PROGRAMMA ANNUALE – MOF - CONTRATTAZIONE DI SCUOLA



02. Finalmente si possono pagare le attività svolte con i fondi per le aree a rischio e a forte processo immigratorio 2012/2013

PERSONALE : PROBLEMI CONTRATTUALI – SCATTI – PROFILI - POSIZIONI ECONOMICHE



03. Scatti di anzianità e posizioni economiche ATA. Conclusa la trattativa all'Aran sui due accordi



04. Posizioni economiche ATA: approfondimento sugli effetti dell'accordo all'ARAN

NORME : SPAZIO FAQ E GIURISPRUDENZA



05. Tribunale di Pavia: il docente vicario ha diritto a percepire l'indennità di funzioni superiori

PERSONALE : ORGANICI – INIDONEI – ITP



Organici
personale della
scuola

06. Organici scuola 2014/2015: docenti, la FLC impugna la circolare

PERSONALE : MOBILITA' ED UTILIZZAZIONI



07. Mobilità scuola 2014/2015: docenti, modificata la data di pubblicazione dei movimenti

PRECARIATO, RECLUTAMENTO, SUPPLENZE E PROBLEMI RETRIBUTIVI



08. Graduatorie di istituto: ulteriori chiarimenti del Ministero



09. Retribuzioni personale della scuola: il MIUR sposta su altro capitolo le somme dai POS per il pagamento delle supplenze brevi



Personale
ATA

10. Personale ATA: arriva la proroga dei contratti a tempo determinato

ORDINAMENTI - RIFORME



11. Scuola secondaria di II grado: pubblicato il decreto sul programma sperimentale di formazione in azienda

ISCRIZIONI - ESAMI



12. Linee Guida per l'accoglienza ed integrazione degli alunni stranieri. Documenti anagrafici

SINDACATO - POLITICA SCOLASTICA



13. Edilizia scolastica: gli interventi "sblocca Italia"



14. Articolo 33. È uscito il numero di maggio-giugno

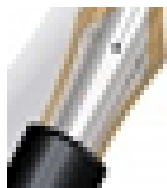
SCUOLA : NAVIGANDO IN RETE

15. Maturità: te la do io la prima prova di Aristarco Ammazzacaffè

ALLEGATI

- [ipotesi ccnl scuola reperimento risorse ripristino posizioni economiche personale ata del 11 giugno 2014](#)
- [ipotesi ccnl scuola reperimento risorse ripristino scatti di anzianità 2012 del 11 giugno 2014](#)
- [scheda flc cgil le posizioni economiche del personale ata giugno 2014](#)
- [sentenza 133 tribunale di pavia del 12 giugno 2014 pagamento indennità di funzioni superiori](#)
- [nota 6235 del 19 giugno 2014 pubblicazione movimenti i grado e ii grado 2014 2015](#)
- [nota 2143 del 18 giugno 2014 chiarimenti graduatorie di istituto 2014 2017](#)
- [nota 4506 del 9 giugno 2014 cedolino unico spostamento somme supplenze](#)
- [nota 4506 del 9 giugno 2014 cedolino unico spostamento somme supplenze allegato](#)
- [nota 2142 del 18 giugno 2014 proroghe contratti di supplenza personale scolastico ata](#)
- [decreto interministeriale 28 del 5 giugno 2014 programma sperimentale apprendistato ii grado](#)
- [scheda di lettura flc cgil sul decreto interministeriale 28 14](#)
- [Scarica la mappa. Interventi edilizia scolastica](#)
- [L'indice della rivista ART.33 e alcuni articoli. Altri articoli.](#)

01. Avviate le assunzioni dei dirigenti scolastici e la definizione dell'organico 2014-2015



DIRIGENTI SCOLASTICI

Il MIUR fornisce una prima informazione su organici, mantenimenti in servizio, cessazioni, assunzioni e attribuzione degli incarichi dirigenziali.

Si è svolto ieri pomeriggio, 19 giugno 2014, l'incontro richiesto dalle **Organizzazioni sindacali** rappresentative dell'**Area V della dirigenza scolastica** su:

- organico dirigenti scolastici a.s. 2014-2015;
- conferimento e mutamento dell'incarico a.s. 2014-2015.

Organici dirigenti scolastici

Dai dati forniti dall'Amministrazione, non ancora definitivi, emerge che le istituzioni scolastiche funzionanti nel prossimo a.s. 2014/2015 saranno **8.513**, di cui 470 sottodimensionate, cioè prive del dirigente scolastico e del DSGA; a queste si aggiungono **52 CPIA** che saranno attivati in 8 regioni (Lombardia 19, Piemonte 10, Emilia Romagna 7, Puglia 5, Toscana 4, Friuli Venezia Giulia 4, Veneto 2, Umbria 1) per un totale di 8.095 posti che potranno essere coperti con incarichi a tempo indeterminato.

Operazioni di affidamento degli incarichi

E' stata data informativa sulla bozza della circolare con cui il MIUR fornisce ai Direttori degli Uffici Scolastici Regionali le disposizioni generali per le **operazioni di conferimento e mutamento degli incarichi dirigenziali**.

La circolare ricalca in linea generale le indicazioni presenti in quella dello scorso anno, con la sola eccezione dei criteri per l'affidamento degli incarichi dirigenziali in caso di dimensionamento divenuti meno tassativi e trasformati in orientamenti sottoposti alla discrezionalità degli USR che potranno individuare, con congrue motivazioni, ulteriori o diversi criteri a cui attenersi.

Su tali criteri è poi prevista **l'informazione sindacale a livello regionale**.

Le richieste della FLC CGIL

Rispetto agli organici **abbiamo chiesto di conoscere i dati definitivi sulle cessazioni e sui i posti vacanti** che l'Amministrazione si è impegnata a fornire al più presto, comunicando altresì il suo **IMPEGNO A RICHIEDERE AL MEF LE ASSUNZIONI PER TUTTI I POSTI VACANTI E DISPONIBILI**.

Relativamente alle operazioni di affidamento degli incarichi dirigenziali, come FLC abbiamo innanzitutto rilevato che **il tema del conferimento e mutamento degli incarichi dovrebbe essere trattato, per quanto attiene alla definizione dei criteri, dalla contrattazione integrativa nazionale e regionale**; riteniamo infatti **insufficiente**, a garantire trasparenza e rispetto dei diritti dei dirigenti scolastici, **la sola informazione preventiva**.

Nel merito abbiamo chiesto all'Amministrazione di prevedere nella circolare un invito esplicito agli USR ad assicurare il **rispetto del principio previsto dall'art. 11, comma 6, del CCNL area V** che prevede che gli incarichi debbano essere dati prioritariamente nella provincia di residenza, garantendo il rientro nella propria provincia ai dirigenti scolastici coinvolti nei processi di dimensionamento e ai neo assunti. Abbiamo anche invitato il MIUR a fissare scadenze compatibili con l'individuazione certa delle sedi disponibili.

Sullo stato di applicazione dei contratti integrativi regionali per gli anni scolastici 2012/13 e 2013/14, congiuntamente alle altre organizzazioni sindacali ed evidenziando le situazioni più gravi - in particolare quella dell'Umbria - abbiamo richiesto un **incontro urgente al Capo di**

Gabinetto del Ministro per affrontare le problematiche retributive e un monitoraggio delle situazioni regionali.

PROGRAMMA ANNUALE – MOF - CONTRATTAZIONE DI SCUOLA

02. Finalmente si possono pagare le attività svolte con i fondi per le aree a rischio e a forte processo immigratorio 2012/2013



Riattivate progressivamente le funzionalità del SIDI. Disponibili sul SICOGE i fondi art. 9 2012/2013

Nelle scorse settimane avevamo dato notizia dell'imminente disponibilità su cedolino unico dei fondi per pagare il personale docente e ATA impegnato nei **progetti per le aree a rischio e a forte processo immigratorio** relativi all'anno scolastico 2012-13.

Apprendiamo che il MIUR, **senza averne dato comunicazione alle scuole**, ha accreditato sul capitolo SICOGE 2156/05 i finanziamenti per le aree a rischio.

Gli importi che le scuole leggono a SICOGE **sono calcolati al lordo dipendente** e non corrispondono a quelli **comunicati dagli USR al lordo stato**.

E' dal giugno dello scorso anno che chiediamo al MIUR di sciogliere l'ambiguità dei fondi lordo stato/lordo dipendente attraverso **una nota di chiarimento alle scuole** ma evidentemente manca tra i diversi uffici il coordinamento necessario a prevenire **l'inevitabile confusione** che l'attribuzione di importi diversi da quelli comunicati genera nelle scuole,

Finalmente le **scuole possono procedere al pagamento dei lavoratori** che nello scorso anno scolastico hanno svolto le attività dei progetti finanziati. Siamo impegnati a impedire che quest'anno si ripeta la violazione del diritto dei lavoratori a essere pagati tempestivamente a conclusione del loro lavoro e **continuiamo a sollecitare il MIUR affinché carichi sui POS delle scuole le economie a.s. 2012/2013 e i 4/12 sett/dic 2013 dei fondi MOF** entro questa settimana, per consentirne la liquidazione almeno con il cedolino di luglio.

PERSONALE : PROBLEMI CONTRATTUALI – SCATTI – PROFILI - POSIZIONI ECONOMICHE

03. Scatti di anzianità e posizioni economiche ATA. Conclusa la trattativa all'Aran sui due accordi



La FLC ha sottoscritto la pre-intesa sul riconoscimento degli emolumenti al personale ATA, mentre non ha sottoscritto l'ipotesi di accordo sugli scatti, subordinando la firma al rispetto degli impegni del Governo.

Mercoledì 11 giugno 2014, si è conclusa all'Aran la trattativa, [avviata la scorsa settimana](#), sui due accordi in discussione a seguito dell'atto d'indirizzo emanato dal Governo e dal Ministro dell'Istruzione.

Posizioni economiche personale ATA

[Il testo dell'accordo](#)

[La nostra scheda di approfondimento](#)

Per intervento del MEF, **l'amministrazione aveva sospeso il pagamento degli emolumenti** spettanti al personale ATA destinatario degli incarichi di prima e seconda posizione economica a partire dal 2011 ed aveva avviato le procedure per richiedere indietro i compensi già percepiti. Con successivo provvedimento di legge (dl 3 del gennaio 2014, poi convertito nella legge 41 del 19 marzo 2014), e [grazie alle iniziative di lotta della FLC](#), era stato sospesa la restituzione degli emolumenti già percepiti.

Ora, con questo accordo si sana la situazione riguardante le posizioni economiche attivate a partire da settembre 2011 e fino al 31 agosto 2014 e si consente di erogare i compensi per gli incarichi già svolti sia a chi li ha percepiti solo in parte perché se li è visti sospendere, sia a chi non li ha percepiti affatto.

La FLC, che ha sottoscritto l'accordo, esprime apprezzamento per la conclusione di questa trattativa perché sana un diritto leso ed un sopruso, ma anche perché questa operazione non si è fatta a scapito delle risorse contrattuali.

Rimane aperto il problema di come si potrà garantire il mantenimento di questi incarichi nel prossimo anno scolastico, a partire dal primo settembre 2014. La FLC conferma il proprio impegno a far sì che questo diritto venga garantito anche per i prossimi anni.

Nella tabella allegata all'ipotesi di contratto sono esplicitati gli importi spettanti (a secondo dell'annualità di acquisizione della posizione economica), che verranno corrisposti per intero (una volta sottoscritta definitivamente questa ipotesi di accordo) a chi non ha percepito nulla, oppure "a compensazione" per chi lo ha percepito solo in parte.

Scatti di anzianità 2012

[Il testo dell'accordo](#)

Gli **scatti di anzianità sono stati bloccati** per gli anni 2010, 2011, 2012 per effetto del dl 78/2010 e tale blocco è stato ulteriormente prorogato per il 2013 dalla legge di stabilità.

L'**accordo** discusso oggi all'Aran **ripristina l'annualità 2012**, utilizzando **una parte delle risorse del Fondo** per il miglioramento dell'offerta formativa.

La FLC CGIL non ha sottoscritto la pre-intesa rinviando tale atto alla verifica del rispetto degli impegni presi da parte del Governo sulla restituzione alle scuole di queste risorse.

Infatti ci siamo sempre battuti per il pieno riconoscimento del diritto alla progressione della carriera per anzianità, rivendicando le risorse aggiuntive. Sia il Ministro che il Governo, si erano impegnati in tal senso e lo stesso Parlamento aveva approvato, in occasione della recente discussione sulla legge di stabilità, due ordini del giorno che sollecitavano il Governo a ripristinare le risorse del MOF delle scuole.

Ad oggi, però, nessuno di questi impegni è stato onorato mentre, al contrario, il Ministro ha emanato l'atto d'indirizzo all'Aran per procedere di nuovo a questa sorta di scambio che la FLC ha da sempre valutato come inaccettabile: ripristino della validità del 2012 ai fini degli scatti con un ulteriore pesante taglio alle risorse destinate alla contrattazione integrativa delle scuole, quindi a risorse contrattuali destinate ai lavoratori.

I contenuti dell'accordo

Nelle tabelle che seguono, sintetizziamo i contenuti dell'intesa sia per quanto riguarda i costi che gli effetti finali sul MOF che in prima battuta viene decurtato di 680 milioni di euro.

Costi "operazione scatti"			
Anno finanziario	Costo	Risorse utilizzate	
		Economie MEF	Riduzione M.O.F.
2012	100 (arretrati)	100*	0
2013	350 (arretrati)	20*	330
2014 (e a regime)	350	0	350
Totale	800	120	680

(in mln €) *rappresenta una parte delle economie per riduzione organici (art. 64, L.133/2008).

Decurtazione M.O.F. a regime		
MOF originario	M.O.F. dopo Intesa Aran marzo 2013	M.O.F. dopo Intesa ARAN Giugno 2014
1.385	1.039,21*	689,21

(in mln €) * tale importo è stato successivamente ridotto per la spalmatura del taglio su più anni scolastici quindi nell'anno scolastico 2013/2014 il MOF effettivamente disponibile è di 984 milioni di euro.

L'accordo prevede che in una successiva intesa presso il MIUR sia possibile rimodulare il taglio del MOF sugli anni scolastici 2014/2015 e 2015/2016. Conclusione! Per l'a.s. 2013-2014 non sarà possibile erogare alle scuole neanche un centesimo oltre a quanto già inviato (521 milioni di euro).

In sostanza, in due anni, **le risorse contrattuali del MOF si sono più che dimezzate** e senza contare, poi, che rimane sempre aperto il problema su come recuperare la validità del 2013. Un dato di fatto inaccettabile sia per la qualità dell'offerta formativa della scuola pubblica, che per il diritto dei docenti, educatori ed ATA al salario accessorio per le necessarie prestazioni aggiuntive.

Nei prossimi giorni pubblicheremo due note esplicative dei contenuti dell'accordo.

ALLEGATI

- **[ipotesi ccnl scuola reperimento risorse ripristino posizioni economiche personale ata del 11 giugno 2014](#)**
- **[ipotesi ccnl scuola reperimento risorse ripristino scatti di anzianità 2012 del 11 giugno 2014](#)**

04. Posizioni economiche ATA: approfondimento sugli effetti dell'accordo all'ARAN



In una scheda di lettura il nostro commento all'ipotesi di CCNL.

L'**11 giugno 2014** è stato sottoscritto all'ARAN l'[ipotesi di Contratto collettivo nazionale di lavoro](#) (CCNL) sulle **posizioni economiche del personale ATA**. [Vai al nostro speciale](#).

Con questo accordo **si sana la situazione** riguardante le posizioni economiche attivate a partire da settembre 2011 e fino al 31 agosto 2014 e si consente di **erogare i compensi** per gli incarichi già svolti sia a chi li ha percepiti solo in parte perché se li è visti sospendere, sia a chi non li ha percepiti affatto.

In **allegato**, una [scheda di approfondimento](#) che ripercorre tutta la vicenda e descrive quali saranno gli **effetti dell'accordo all'ARAN**.

La nostra battaglia, però, non si ferma qui. L'accordo, infatti, ha un'efficacia temporale limitata al periodo 1 settembre 2011 – 31 agosto 2014, mentre è nostra intenzione ripristinare anche le posizioni economiche future, a partire dal primo settembre 2014.

ALLEGATI

- [scheda flc cgil le posizioni economiche del personale ata giugno 2014](#)
- [ipotesi ccnl scuola reperimento risorse ripristino posizioni economiche personale ata del 11 giugno 2014](#)

NORME : SPAZIO FAQ E GIURISPRUDENZA

05. Tribunale di Pavia: il docente vicario ha diritto a percepire l'indennità di funzioni superiori



Un'altra vittoria per il nostro sindacato.

Il **giudice del tribunale di Pavia**, a seguito di ricorso patrocinato dalla FLC CGIL, **ha condannato il MIUR** poiché ad un docente a cui era stato affidato l'incarico di sostituzione del capo d'istituto non era stata pagata l'**indennità di funzioni superiori**.

A seguito della sentenza al docente verrà risarcito l'intero ammontare spettante così come previsto dal contratto nazionale di lavoro.

ALLEGATI

- [sentenza 133 tribunale di pavia del 12 giugno 2014 pagamento indennità di funzioni superiori](#)

PERSONALE : ORGANICI – INIDONEI – ITP

06. Organici scuola 2014/2015: docenti, la FLC impugna la circolare



Necessario che il Governo assegni nuove risorse per far fronte all'aumento delle iscrizioni e alle richieste delle famiglie.

La FLC CGIL ha notificato al Tar Lazio il ricorso contro la circolare n. 34/2014 del Miur relativa alla determinazione dell'organico del personale docente per l'a.s. 2014/15.

La situazione è a nostro parere insostenibile. Non si può continuare a bloccare gli organici del personale docente, a prescindere dall'effettivo fabbisogno.

Secondo la FLC CGIL la circolare del Miur **è illegittima, lesiva dei diritti dei lavoratori e, più in generale, del diritto all'istruzione costituzionalmente garantito.**

È illegittima perché detta circolare è stata adottata sulla base di un atto normativo -lo schema di Decreto Interministeriale- ad oggi ancora inesistente o non pubblicato e pertanto da ritenersi privo di efficacia dal punto di vista giuridico. Ciò comporta la nullità della stessa circolare sugli organici che si basa sui contenuti dello schema interministeriale.

È lesiva del diritto dei lavoratori e del diritto all'istruzione degli alunni perché, a fronte di un forte incremento delle iscrizioni previsto dallo stesso ministero per il prossimo anno scolastico (+33.997 unità), il Miur impone la stessa determinazione di organico relativa all'a.s. 2011-12, ovvero risalente a tre anni fa!

Ciò comporta per le regioni con il maggior incremento di iscrizioni **l'impossibilità di far fronte alle richieste** in modo corrispondente alla domanda sociale e soprattutto in modo da garantire a tutti un'offerta d'istruzione pubblica e di qualità, nello stesso tempo determina **ulteriori tagli di organico in altri territori** a prescindere dalle richieste delle famiglie e dal reale fabbisogno, secondo una logica di **cannibalizzazione interna delle risorse.**

L'assenza di organico adeguato comporterà, infatti, l'impossibilità di attivare nuove sezioni di scuola d'infanzia, di garantire il tempo pieno o i diversi indirizzi di studio nella scuola secondaria con la conseguenza inevitabile di un aumento del numero degli alunni per classe ben oltre i limiti previsti dalle attuali norme sulla sicurezza nelle scuole.

Questi provvedimenti normativi riducono e penalizzano l'offerta formativa pubblica e pertanto sono palesemente illegittimi perché comprimono la funzione istituzionale dell'istruzione pubblica così come prevista dalla Costituzione.

Per la sua rilevanza costituzionale l'istruzione pubblica non può essere condizionata da meri "obiettivi finanziari di risparmio" come ripetutamente afferma la circolare del Miur ma deve essere comunque garantita a tutti e ciascuno.

Per tutti questi motivi la FLC CGIL ha impugnato gli atti del Miur chiedendo al Tar di annullarli e **proseguirà la battaglia sul piano politico-sindacale** per ottenere un organico - sia docenti e che Ata - rispondente alle effettive esigenze.

Chiediamo alla Ministra Giannini e all'intero governo di farsi carico dei problemi reali della scuola a partire dalle risorse necessarie per farla funzionare.

Visita lo speciale organici scuola

PERSONALE : MOBILITA' ED UTILIZZAZIONI

07. Mobilità scuola 2014/2015: docenti, modificata la data di pubblicazione dei movimenti



Gli esiti dei movimenti per la scuola secondaria di I grado e per quella di II grado, slittano rispettivamente al 4 luglio e al 18 luglio.

Il Ministero dell'Istruzione con la [nota 6235 del 19 giugno 2014](#) ha reso noto che le **date di pubblicazione dei movimenti** relativi al personale docente della **scuola secondaria di I grado** e le date concernenti i termini di acquisizione delle disponibilità e di pubblicazione dei movimenti relativi al personale docente della **scuola secondaria di II grado**, fissati nell'[OM 32/14](#) sono articolate come segue:

personale docente scuola secondaria di I grado

1. pubblicazione dei movimenti 4 luglio

personale docente scuola secondaria di II grado

1. termine ultimo comunicazione al SIDI delle domande di mobilità e dei posti disponibili 1° luglio
2. pubblicazione dei movimenti 18 luglio.

ALLEGATI

- **[nota 6235 del 19 giugno 2014 pubblicazione movimenti i grado e ii grado 2014 2015](#)**

08. Graduatorie di istituto: ulteriori chiarimenti del Ministero



Publicato il secondo documento del MIUR.

Dopo la [nota 2034 del 10 giugno 2014](#), il MIUR con la [nota 2143 del 18 giugno 2014](#) ha fornito ulteriori chiarimenti sulle **graduatorie d'istituto**.

Nella nota si affrontano le seguenti questioni:

Docenti inseriti con riserva nella II fascia d'Istituto

Coloro che si iscrivono con riserva nella II fascia e conseguiranno l'abilitazione entro il 31 luglio 2014, secondo quanto stabilito dal DM 375/14, saranno graduati in base alla specifica tabella di valutazione (tabella A, II fascia).

Specializzazione sul sostegno ed abilitazione a cascata

Nel caso di abilitazioni a cascata (ad esempio: l'abilitazione nella cdc A052 è abilitante anche per la A051, A050 e A043; l'abilitazione nella A049 è abilitante anche per A047 e A038), la specializzazione sul sostegno conseguita in base ai nuovi percorsi attivati ai sensi del DM 249/10 e DM 30/09/2011 è **correlata solamente al grado di scuola per la quale è stata conseguita**. Pertanto la specializzazione conseguita nella scuola secondaria di II grado da parte di un docente abilitato nella A052, non è valida per la scuola secondaria di I grado pur essendo il docente in questione abilitato nella A043.

Servizi con contratti atipici

Il servizio prestato con contratti atipici nelle scuole paritarie o nei centri di formazione professionali, se prestato su insegnamenti curricolari, è valutato per l'intero periodo sia nella II che nella III fascia.

Autocertificazione titoli culturali e professionali III fascia

I titoli culturali e professionali di cui al punto C della tabella di valutazione devono essere autocertificati. Pertanto l'indicazione per cui è richiesta "*presentazione di idonea certificazione in originale rilasciata dall'organismo competente*" è superata.

Iscrizione con riserva nella II fascia. Titoli abilitanti conseguiti in un Paese dell'Unione Europea

L'iscrizione con riserva prevista dal DM 375/14 è consentita anche per coloro che:

- hanno conseguito o conseguiranno l'idoneità o il titolo abilitante in un Paese dell'Unione Europea entro il 31 luglio 2014
- hanno in corso la procedura di riconoscimento del titolo presso la Direzione Generale degli ordinamenti scolastici del MIUR.

Resta inteso che ai fini dello scioglimento della riserva **tale procedura dovrà comunque concludersi entro il 31 luglio 2014**. Gli aspiranti che si trovano nella situazione sopra descritta potranno **presentare domanda secondo le medesime modalità previste dal DM 375/14**.

Docenti di strumento musicale nella secondaria di I grado. "Passaggio" dalla Terza alla seconda fascia. Valutazione dei titoli artistici.

I docenti precedentemente iscritti nelle graduatorie di III fascia per la classe di concorso A077 e che si iscrivono in II fascia, non devono ripresentare nuovamente i titoli artistici ma devono fare riferimento al punteggio già attribuito nel triennio 2011-14. A tal fine **nella sezione E2 del modello A1 dovranno dichiarare il punteggio già attribuito nonché elencare i titoli già valutati**. Qualora la domanda sia già stata inviata, gli aspiranti dovranno inviare alla scuola pilota entro il 23 giugno la suddetta dichiarazione e l'elencazione dei titoli.

La FLC esprime, complessivamente, **soddisfazione** per gli ulteriori chiarimenti del MIUR che peraltro sono pubblicati quasi in prossimità della scadenza delle domande.

Forti perplessità rimangono rispetto all'autocertificazione dei titoli informatici e delle certificazioni linguistiche.

Riguardo ai **titoli artistici** la giusta indicazione sul mantenimento del punteggio artistico indipendentemente dalla fascia di appartenenza, si accompagna con l'**assurda richiesta** di elencare nuovamente i medesimi titoli. Il MIUR dovrebbe sapere che tale punteggio è spesso il risultato di una **stratificazione di valutazioni** effettuate in occasione dei periodici aggiornamenti delle graduatorie di istituto. La FLC CGIL chiederà al MIUR di eliminare questa parte del "chiarimento".

ALLEGATI

- **[nota 2143 del 18 giugno 2014 chiarimenti graduatorie di istituto 2014 2017](#)**

09. Retribuzioni personale della scuola: il MIUR sposta su altro capitolo le somme dai POS per il pagamento delle supplenze brevi



Nota del Ministero dell'Istruzione alle scuole per il riaccreditamento sui POS dei fondi supplenze su altro capitolo.

Il **MIUR**, con [nota n.4506 del 9 giugno 2014](#) informa le scuole del prelievo delle somme dai POS, dai capitoli usualmente destinati al pagamento delle supplenze brevi (1227, 1228, 1229), per riaccreditarli su altro capitolo di bilancio, il 1230 (piano gestionale 1).

Questo intervento servirà a consentire **operazioni improrogabili di manutenzione del bilancio previsionale** e, nel contempo, assicurare che le assegnazioni già disposte a favore delle scuole per le supplenze, possano essere riaccreditate su altro capitolo, che servirà a liquidare i supplenti.

Le istituzioni scolastiche dovranno, in tal modo, provvedere al **pagamento delle retribuzioni mensili**, come di consueto, tenendo conto della consistenza delle assegnazioni relative a ciascun capitolo.

Speriamo che questo sia utile a facilitare la liquidazione delle retribuzioni mensili che spesso devono soggiacere a iter tecnici prolungati, prima di arrivare regolarmente a buon fine.

ALLEGATI

- [nota 4506 del 9 giugno 2014 cedolino unico spostamento somme supplenze](#)
- [nota 4506 del 9 giugno 2014 cedolino unico spostamento somme supplenze allegato](#)

10. Personale ATA: arriva la proroga dei contratti a tempo determinato



Prorogati al 31 agosto i contratti dei neo-immessi in ruolo che possono completare il periodo di prova. Garantita la continuità del servizio. Un risultato positivo ottenuto grazie al nostro impegno.

Finalmente il **MIUR** ha emanato la [nota 2142 del 18 giugno 2014](#) che **autorizza la proroga al 31 agosto** dei contratti di supplenza del **personale ATA** a tempo determinato, sulla base delle richieste inoltrate entro il 30 giugno 2014 dai rispettivi dirigenti agli Uffici Scolastici Regionali.

Avevamo chiesto insistentemente al Ministero di emanare in modo sollecito questa circolare annuale che consente le proroghe dei contratti a tempo determinato, per rendere più agibile il lavoro amministrativo e tecnico nelle scuole, le quali rimangano sguarnite proprio nei periodi estivi, in cui devono essere portati a termine numerosi adempimenti per garantire la funzionalità dei servizi soprattutto amministrativi e tecnici (esami di maturità, pagamento compensi accessori, fornitori, etc...), a causa della fruizione delle ferie.

La circolare conferma anzitutto la **validità delle istruzioni** impartite nella [nota 5986/10](#), con **l'aggiunta di una proroga per i neo-immessi in ruolo**, con decorrenza giuridica dal 1 settembre 2013 ed economica dal 1 settembre 2014, per consentire di maturare il servizio ai fini del superamento del periodo di prova.

Si chiude a nostro avviso **positivamente** una questione che avevamo caldeggiato nei precedenti incontri con l'amministrazione, per rendere possibile al personale neo immesso in servizio di espletare il servizio utile e cominciare il prossimo anno col periodo di prova già superato. Senza trascurare il fatto che così facendo si assicura la continuità del servizio in un periodo particolare dell'anno scolastico (esami, variazioni di bilancio, liquidazioni stipendi, ecc) in cui segreterie e laboratori funzionano a pieno ritmo.

ALLEGATI

- [nota 2142 del 18 giugno 2014 proroghe contratti di supplenza personale scolastico ata](#)

ORDINAMENTI - RIFORME

11. Scuola secondaria di II grado: pubblicato il decreto sul programma sperimentale di formazione in azienda



Riguarda gli studenti del IV e V anno e prevede la stipula di contratti di apprendistato per l'acquisizione del diploma.

Il Ministero dell'istruzione ha pubblicato il testo definitivo del [Decreto Interministeriale 28 del 5 giugno 2014](#) concernente il **programma sperimentale** per lo svolgimento di periodi di formazione in azienda per gli studenti degli ultimi due anni delle scuole secondarie di secondo grado per il triennio 2014-2016. Il programma, previsto dalla Legge di conversione del [Decreto Legge 104/13](#) (art. 8 bis comma 2), "**contempla la stipulazione di contratti di apprendistato**, con oneri a carico delle imprese interessate e senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica".

In base a quanto stabilito dalla Legge, **il decreto interministeriale (firmato da MIUR-MLPS-MEF) stabilisce:**

- la **tipologia** delle imprese che possono partecipare al programma, nonché i loro requisiti,
- il **contenuto** delle convenzioni che devono essere concluse tra le istituzioni scolastiche e le imprese,
- i **diritti** degli studenti coinvolti,
- il **numero minimo** delle ore di didattica curriculare,
- i **criteri** per il riconoscimento dei crediti formativi.

A [questo link](#) la scheda di lettura del decreto interministeriale.

Commento

Il Decreto interministeriale, che è stato oggetto di un **solo incontro** con le organizzazioni sindacali, il 2 aprile scorso, rappresenta un documento da **analizzare con grande attenzione** nell'ambito della discussione in atto e degli interventi normativi conseguenti, per la verità episodici, confusi e incoerenti, sull'interazione tra sistema formativo e sistema produttivo. Deve essere chiaro che per la CGIL tutti questi interventi hanno come cornice nell'immediato, la difesa dell'obbligo di istruzione, e in tempi rapidi, l'elevamento dell'**obbligo scolastico a 18 anni**, come proposto nel "Piano del lavoro".

Aspetti positivi

Innanzitutto il Decreto interministeriale e la relazione tecnica allegata, forniscono **chiarimenti** su aspetti rilevanti relativi alle finalità dell'intervento normativo e del suo ambito di applicazione, alcuni dei quali vengono incontro alle richieste fatte congiuntamente dalla CGIL e dalla FLC CGIL. In particolare:

- Viene chiarito che il **DL 104/13 non ha istituito una nuova tipologia di apprendistato** e che, pertanto, il programma sperimentale rientra a pieno titolo nell'apprendistato di alta formazione e ricerca (art. 5 del [Dlgs 167/11](#)),

- **Il programma sperimentale non introduce nuovi percorsi d'istruzione e formazione.** Esso, infatti, è finalizzato alla realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente previsto per ciascun percorso di studi dai regolamenti di riordino della secondaria di II grado. Tale profilo è integrato ed arricchito con ulteriori competenze tecnico-professionali acquisite in contesto lavorativo,
- **Il programma non prevede una rimodulazione dei piani orari** della secondaria di II grado, ma l'utilizzo delle quote di flessibilità,
- L'attuazione del programma deve avvenire nell'assoluto rispetto della dotazione organica e **senza determinare esuberi del personale della scuola,**
- La parte relativa alla **valutazione degli apprendimento** e alla certificazione delle competenze è rispettosa delle norme in vigore sulla materia ([Dpr 122/09](#) e tutta la complessa normativa sugli Esami di Stato).

Da un punto di vista formativo il decreto prevede l'**obbligo della redazione del piano formativo personalizzato**. Si tratta di una previsione che va in **controtendenza** rispetto al tentativo in atto di considerare l'aspetto formativo una pura formalità o, peggio, un fastidioso ostacolo alla diffusione dell'apprendistato. Occorre ricordare a tal proposito che il [DL 34/14](#) in prima battuta prevedeva addirittura l'eliminazione dell'obbligo di redazione in forma scritta del piano formativo individuale. Solo in fase di conversione è stato modificato il testo, prevedendo la formulazione in forma sintetica del piano.

Importante è anche l'indicazione che **i percorsi** in azienda debbano essere **rispettosi del livello di maturazione umana, culturale e professionale degli studenti in relazione all'età**. In questo contesto la presenza del **tutor scolastico** insieme al **tutor aziendale** rappresenta un elemento assai significativo.

Importante il coinvolgimento delle Regioni, non previsto in prima battuta nel decreto. Anche in questo caso è stata accolta una delle proposte di modifica presente nel documento di osservazioni inviato nell'aprile scorso dalla CGIL e FLC CGIL.

Criticità

Naturalmente non mancano elementi di criticità. Innanzitutto **non sono affatto chiari i diritti e i doveri degli studenti in relazione al doppio status di alunni-apprendisti**. In particolare sarebbe stato opportuno che il decreto interministeriale avesse indicato le coordinate del rapporto tra quanto previsto dallo "Statuto delle studentesse e degli studenti" (Dpr 249/98) e i contratti individuali di lavoro in apprendistato. Si tratta di un **aspetto che rischia di creare grosse conflittualità con gli studenti e anche le loro famiglie**. La CGIL e la FLC a questo proposito ritengono indispensabile un **coinvolgimento** delle associazioni di rappresentanza degli studenti. In ogni caso il MIUR si deve impegnare affinché vengano stabilite **regole di comportamento comuni** nell'ambito della stipula dei Protocolli d'intesa nazionali o regionali. Deve essere comunque chiaro che, data la delicatezza della materia, la regolamentazione non può avvenire a livello di singola istituzione scolastica.

Gli elementi che qualificano la capacità formativa dell'impresa appaiono carenti. Infatti a parte la pregressa esperienza in percorsi di alternanza scuola-lavoro, tirocini curricolari, stage e l'osservanza delle norme vigenti su tutela della salute nei luoghi di lavoro, tutti gli altri requisiti appaiono nebulosi. Ad esempio cosa sia "la capacità formativa interna anche a favore dei tutor e dei docenti delle scuole convenzionate" non è affatto chiaro. In questo contesto non è condivisibile la **mancata previsione di precisi elementi di qualificazione del tutor aziendale**, a fronte del fatto che quest'ultima figura fornisce elementi per la valutazione degli studenti o che possa coadiuvare la Commissione per gli Esami di Stato per la predisposizione della terza prova scritta.

Singolare è il fatto che nell'individuazione della **coerenza tra percorso formativo della secondaria di II grado e tipologia di azienda** non si faccia alcun riferimento, ad esempio, alla *"Tabella indicativa delle correlazioni tra l'offerta di istruzione e formazione tecnica e professionale e le aree economiche professionali, le filiere produttive, aree tecnologiche/ambiti"*

degli ITS ed i cluster tecnologici" (l'allegato B del D.I. 7/2/2013 sulle Linee guida per ITS e i Poli Tecnico Professionali).

Impatto del programma per l'a.s. 2014/2015

Il **ritardo** con cui viene pubblicato il testo rende impraticabile qualsiasi serio tentativo di orientamento per gli studenti delle classi terze. Tale tempistica rende improbabile, inoltre, la realizzazione della parte relativa alla "manifestazione di interesse" al programma, definito all'art. 1 comma 2.

La relazione tecnica chiarisce che **gli studenti-apprendisti saranno raggruppati in un'unica classe** e che comunque il programma sperimentale non comporterà modifiche al numero di classi autorizzate. In altre parole il programma potrà essere attivato solo dove sarà possibile avere un numero di studenti pari ad una classe. Questo potrebbe comportare una riorganizzazione anche delle classi quarte in relazione agli studenti "non apprendisti"

Date queste condizioni, è evidente che tale programma avrà, nell'immediato, un **impatto modesto** e concreta applicazione solo nei casi di **grandi aziende** (ENEL, Finmeccanica, ecc.) che hanno da tempo già impostato un lavoro con alcune scuole del territorio. Deve essere comunque chiaro che anche tali aziende dovranno rivedere i loro interventi alla luce del decreto interministeriale.

ALLEGATI

- [decreto interministeriale 28 del 5 giugno 2014 programma sperimentale apprendistato ii grado](#)
- [scheda di lettura flic cgil sul decreto interministeriale 28 14](#)

ISCRIZIONI - ESAMI

12. Linee Guida per l'accoglienza ed integrazione degli alunni stranieri. Documenti anagrafici



**Iscrizioni alunni stranieri:
necessario sostituire il punto 2.2. di
pag.10 relativamente alla voce
"Permesso di soggiorno e documenti
anagrafici"**

Il MIUR segnala che è necessaria una rettifica alle Linee Guida per l'accoglienza ed integrazione degli alunni stranieri trasmesse con nota Prot. n. MIUR AOOUGAB 4233 del 19 febbraio 2014.

Con nota Prot. n. MIUR AOODGSC 3138 del 19 maggio 2014, la DG per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione specifica che, a seguito di una più attenta rilettura delle LINEE GUIDA, si rende necessario sostituire il punto 2.2. di pag.10 relativamente alla voce

"Permesso di soggiorno e documenti anagrafici"

con il seguente articolato:

"Documenti anagrafici. In mancanza di documenti la scuola iscrive comunque il minore straniero poiché tale situazione non influisce sull'esercizio del diritto all'istruzione".

13. Edilizia scolastica: gli interventi "sblocca Italia"



La mappa presenta la distribuzione regione per regione, e la descrizione e quantificazione delle varie tipologie di intervento.

Nell'ambito del pacchetto di misure denominato "Sblocca Italia", la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha pubblicato la mappa degli interventi di edilizia scolastica, che dal 1° luglio 2014 coinvolgeranno 4 milioni di studenti e più del 50% degli edifici scolastici, per un totale di 21.269 interventi e 1.094.000.000 euro di investimenti.

La mappa presenta la distribuzione regione per regione, e la descrizione e quantificazione delle varie tipologie di intervento.

ALLEGATI

- [Scarica la mappa. Interventi edilizia scolastica](#)

14. Articolo 33. È uscito il numero di maggio-giugno



Una riflessione del segretario della FLC Pantaleo post-congresso apre questo nuovo numero della rivista, ricchissimo, come sempre, di interventi, saggi, opinioni.

In questo fascicolo segnaliamo un'interessante tavola rotonda sui Mooc (*Massive online open course*), un fenomeno che, senza mettere in discussione le forme "tradizionali" dell'organizzazione didattica universitaria, apre comunque prospettive e possibilità con le quali fare i conti. Un dibattito, aperto mesi fa dalla rivista, che continua.

E sempre sulla didattica si può leggere una riflessione sull'impatto che le nuove tecnologie possono avere nel modo di fare scuola.

E continua anche sulla rivista, oltre che nell'attività editoriale di Edizioni Conoscenza, l'approfondimento sulla prima guerra mondiale, di cui quest'anno ricorre il centenario. Il tema ci accompagnerà anche il prossimo anno, quando si ricorderà l'entrata in guerra dell'Italia.

E a proposito di ricorrenze Articolo 33 ricorda anche i 400 anni di Galileo Galilei in un articolo dei fisici Fidecaro e Rossi.

Il patrimonio artistico e l'articolo 9 della Costituzione sono i temi di un saggio di Tomaso Montanari che idealmente prosegue la riflessione della rivista sui licei artistici e sullo studio dell'arte e i possibili sbocchi.

ALLEGATI

- [L'indice della rivista ART.33 e alcuni articoli.](#) [Altri articoli.](#)

SCUOLA : NAVIGANDO IN RETE

15. Maturità: te la do io la prima prova di Aristarco Ammazzacaffè

Lo confesso con tanta vergogna. Non avrei saputo svolgere nessuno dei temi della maturità (la chiamano ancora così, a oltre 15 anni dalla riforma. Rassegnamoci). Forse qualcuno sì, ad una condizione però: che il tempo a disposizione fosse stato, anziché di sei ore, di almeno 6 giorni; e che invece del solo vocabolario di Italiano mi si fosse permesso almeno l'utilizzo di Internet.

Però la vergogna che provo non riduce la mia contentezza: le tracce proposte - nella loro complessità erudita, nella cultura di cui efficacemente grondano, nella consapevolezza orgogliosa che a leggerle in Danimarca (e non solo) sarebbero indotti a dire: "Ma che preparazione formidabile hanno questi studenti italiani per poter sostenere una prova così alta e impegnativa!" - contraddicono (e meno male!) le mie percezioni sullo stato dell'arte della nostra scuola. E soprattutto - quelle tracce così mirabolanti - sono spia di qualcosa che rassicura e lascia bene sperare (soprattutto qualcun altro).

Consideratene il numero, tanto per gradire, e, soprattutto, la loro, diciamo così, consistenza: sette pagine fitte fitte che solo a leggerle e capirci qualcosa per orientarsi, a me personalmente avrebbero fatto girare l'anima, per così dire.

Ma la commissione che ha prediposto le tracce per la prova ha giustamente pensato che i giovani pensano a volo d'uccello anche durante una prova importante. Bravi. Così si fa.

E soffermatevi poi sui testi che si propongono. Mica si scherza

Si spazia da Adorno a Enzo Bianchi, da Behringer ad Amartya Sen, da Luce Irigaray a Jaques Attali, da Geoge Mosse a Walter Bejamin, da Hannah Arendt a Gandhi, a Renzo Piano (per citare solo quelli che di cui so giusto qualcosa). E scusate se è poco. Anzi, diciamola tutta, impressionano. E ti chiedi a un certo punto se la commissione delle tracce non fosse una commissione di mostri" (qui, nel senso, di pozzi di scienza. Ovviamente).

Ineccepibili, ancora, e significative, le richieste ai candidati per lo svolgimento.

La prima traccia su una poesia di Quasimodo, per esempio, mica si limita alla comprensione del testo (che, confesso, ho cominciato a capirlo sufficientemente dopo almeno 5-6 letture attente; e ancora adesso qualcosa mi sfugge), richiede l'analisi testuale con domande di spiegazione su cui si impappinerebbero anche bravi insegnanti di Italiano di non primo pelo.

E poi, come a dire: - Qui non si scherza -, si afferma: "Soffermati sul motivo della natura, presente nella seconda parte della poesia"; e ancora "Approfondisci poi l'interpretazione complessiva della poesia con opportuni collegamenti ad altri testi di Quasimodo e/o a testi di altri autori del Novecento." . Tutto in sei ore meno due (per capire le tracce, trascrivere in bella e rileggere)! Quando si dice...

Sulla quarta traccia (un testo di Renzo Piano), per fortuna, lo svolgimento dell'argomento (le periferie come città del futuro) si presentava più semplice. L'intervista televisiva all'autore, nel TG1 della sera, ne ha esplicitato efficacemente la problematica con sicurezza e precisione. Complimenti a Renzo Piano. È stato chiarissimo, come solo lui può e sa. Se l'avessero intervistato la sera prima....!

PS. Riferisco, per correttezza deontologica e completezza informativa, della decisione drammatica di un mio amico che ha fatto parte della commissione incaricata di formulare le tracce per la prima prova.

Si tratta di persona sensibile e attenta che, a prova conclusa, dopo aver riletto, per conto suo e per pura curiosità, le tracce che lui aveva contribuito a costruire, "colpito da profondo rimorso", decide di dare le dimissioni da tutto e di diventare "frate trappista" (o in alternativa "frate scalzo").

E questo, per "espiare la colpa" [*virgolettate tutte le espressioni chiave che gli si fa dire*] di aver fatto parte della commissione ministeriale per la maturità. Che gli "pesa come un macigno" e che lo ha spinto a chiedere scuse universali. Come ha spiegato sia nella lettera di ieri al Ministro Giannini, sia nella domanda di oggi - direttamente a Papa Francesco - (per essere accolto, come si diceva, in una comunità di frati: lui preferirebbe "i frappisti"). Scuse agli studenti per averli sottoposti ad una "prova francamente improbabile", per i modi e le pretese, e "averli costretti, durante la prova, ad arrampicarsi sui vetri e rincorrere, su quelle tracce, parole e pensieri in cerca di significati" [*Sarà vero? Verificare*]; scuse agli autori dei testi proposti, strumentalmente usati per obiettivi che definisce "del tutto insensati", perché "senza capo né coda, rispetto al senso di un vero esame di stato" [*non è che esagera un po'?*]; scuse ai tanti insegnanti bravi che fanno bene il loro lavoro e che si sentono mortificati da queste "tracce che sbattono in primo piano tematiche che essi, nei casi migliori, hanno appena sfiorato"; e soprattutto scuse al Paese, per aver tentato, nella costruzione delle tracce, di oscurare, "con boria accademica e prosopopea intellettualistica" [*sic! E io mi dissocio*] "i modestissimi livelli di qualità della nostra scuola" [*come si permette!?*]. E tutto ciò, nel tentativo sia di "far credere che la preparazione diffusa dei nostri studenti era tale da permettere di affrontare alla grande quel tipo di prova"; sia, soprattutto, di "avvalorare l'idea che improvvisazione e pressappochismo - a cui i ragazzi son dovuti ricorrere -, possano essere virtuosi strumenti di difesa di fronte alle prove della vita" [*oddio! mi ri-dissocio!*].

Così il nostro amico. Che speriamo si ravveda. Anche perché ha moglie e due figlie; perquanto, queste, ormai grandicelle.

Comunque, come si vede, il mondo è veramente vario, anche se non impenetrabile.
